

Obbligando affettuosamente l'amico e collega
Caro librario, gli mando il mio libro Sulle
Stade ferrate, finalmente pubblicato sulle Stade
ferrate, raccomandandolo all'indulgenza Sua,
della quale certo molto abbisogna un lavoro
fatto in pochi mesi fra molti patimenti.

Non porto io stesso il libro, perchè quei pati-
menti sono sempre più intensi, e da alcuni
giorni mi costringono a rimanere nudo.

Me gli professo intanto di cuore,

Suo Suo Aguzzo

12. Xbre 1845.

Petitti

P. S. Ricordo sempre all'amico e collega
l'art. promesso a suo nome alla rivista
europea ^{lavori della} ~~svizzera~~ ^{deputazione} di Storia Patria.